



COMUNE DI LIVORNO

Piazza del Municipio 1 – 57123 Livorno

Settore Indirizzo, Organizzazione e Controllo

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER LA EVENTUALE COPERTURA A TEMPO DETERMINATO, EX ART. 110 - 1° COMMA - D.LGS. 267/00, DI N. 1 DIRIGENTE Q.U.D. (Qualifica Unica Dirigenziale) COMPARTO FUNZIONI LOCALI – AREA DIRIGENZA, SETTORE “POLIZIA MUNICIPALE”.

Art. 1 – Oggetto

In esecuzione della nota del Sig. Sindaco, prot. n. 100121 in data 19/07/2019 e della deliberazione della Giunta Comunale, n. 562 in data 25/07/2019, è aperta procedura selettiva pubblica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 110, comma 1, D.Lgs. 267/00, per la eventuale copertura, a tempo determinato e pieno, di n. 1 posto di Dirigente, Q.U.D. (Qualifica Unica Dirigenziale) Comparto Funzioni Locali – Area Dirigenza, per il Settore “Polizia Municipale”, dell'uno e dell'altro sesso.

Profilo Professionale

L'incarico oggetto del presente avviso riguarda l'attribuzione delle funzioni di Direzione del Settore “Polizia Municipale”.

La figura professionale selezionata sarà preposta agli ambiti di attività, così come delineati nel vigente funzionigramma di dettaglio delle strutture organizzative dell'ente, di cui alla determinazione del Direttore Generale, n. 7368 in data 01/10/2019.

Art. 2 – Requisiti di partecipazione

Alla procedura possono partecipare tutti coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana ai sensi dell'art. 1 DPCM 174/1994; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
2. età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo riferita all'intera durata dell'incarico oggetto della presente selezione;
3. possesso dei requisiti di idoneità psicofisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a selezione, che comportano anche l'uso di armi e presidi tattici difensivi;
4. pieno godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
5. assenza di condanne penali, anche non definitive e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (reati previsti e puniti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale in base al disposto dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/01); non essere sottoposto a misura restrittiva della libertà personale; il Comune di Livorno si riserva, inoltre, di valutare a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato una qualsiasi condanna penale definitiva, alla luce del titolo, dell'attualità e della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;
6. possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della L. 65/1986, per il conferimento da parte del Prefetto della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza;
7. non essere stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati licenziati da un pubblico impiego per giusta causa o per giustificato motivo oggettivo; non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
8. assenza di cause di inconferibilità di cui al D.Lgs. 39/2013 e s.m.i.;
9. posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, per i candidati di sesso maschile nati entro il 21/12/1985;
10. non essere stati riconosciuti obiettori di coscienza oppure, per coloro che sono stati ammessi al servizio civile, essere in congedo da almeno 5 anni e aver avanzato richiesta di rinuncia allo status di obiettore di coscienza ai sensi dell'art. 636, comma 3, del

D.lgs. 66/2010 entro il termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;

11. di non avere impedimenti derivanti da norme di legge o di regolamento, ovvero da scelte personali, che limitino il porto e l'uso dell'arma;
12. possesso della patente di servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 139 del Codice della strada;
13. possesso della patente di guida di categoria B (o superiori) e di categoria A3 senza limitazioni, con esclusione delle patenti speciali. La patente di guida di categoria A3 non è richiesta se la patente B o superiore è stata rilasciata anteriormente al 26/04/1988;
14. abilitazione presso un poligono nazionale relativa all'uso delle armi da fuoco di servizio.

Requisiti specifici:

1. Titolo di studio:

Diploma di laurea (DL) dell'ordinamento anteriore alla riforma di cui al D.M. n. 509/1999 in Giurisprudenza, Scienze Politiche ed Economia e Commercio e/o laurea dichiarata ad esse equipollenti, ovvero delle corrispondenti lauree specialistiche (LS) o Magistrali (LM) di cui agli ordinamenti D.M. n. 509/1999 e D.M. n. 270/2004;

2. Requisito professionale:

Particolare e comprovata qualificazione professionale derivante da:

aver prestato almeno cinque anni di servizio, anche non continuativi, in funzioni dirigenziali presso Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., nel Settore Polizia Municipale.

Sono, inoltre, ammessi alla selezione coloro che siano o siano stati titolari di posizione organizzativa di categoria D o equiparata, per almeno cinque anni, anche non continuativi, presso Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., nel Settore Polizia Municipale.

Le due esperienze professionali di cui trattasi possono essere cumulate ai fini della maturazione del requisito del quinquennio.

Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto il possesso entro il termine di scadenza del presente avviso dell'apposito provvedimento di equiparazione da parte delle Autorità competenti.

Nel caso di titoli equipollenti a quelli indicati nel presente bando sarà esclusiva cura del candidato dimostrarne l'equipollenza mediante indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

I candidati possono essere ammessi alla procedura con riserva.

L'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura medesima per difetto dei requisiti prescritti.

L'incompletezza delle dichiarazioni richieste e/o la mancanza dei requisiti prescritti comporteranno, in relazione al momento in cui vengono accertate, l'immediata esclusione dalla procedura o la immediata estinzione per giusta causa del contratto di lavoro.

Art. 3 – Presentazione delle domande – termine e modalità

Gli interessati devono far pervenire, **entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 2 (due) Gennaio 2020**, pena l'esclusione (termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo alla presente procedura selettiva nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana), domanda in carta semplice redatta preferibilmente secondo lo schema allegato al presente avviso con le seguenti modalità:

- **con consegna diretta all'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico)** dell'Ente presso il Palazzo Comunale, Piano Terreno, Piazza del Municipio 1 - Livorno nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13; martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30;
- **tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) – intestata al candidato** – al seguente indirizzo del Comune di Livorno: comune.livorno@postacert.toscana.it secondo le seguenti modalità:
 - ✓ con allegata scansione in formato PDF dell'originale del modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto dal candidato, con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento e del curriculum vitae in formato PDF;
 - ✓ con allegati, in formato PDF, il modulo di domanda debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale unitamente al curriculum vitae.

Sulla busta o nell'oggetto della PEC contenenti la domanda dovrà essere riportata la dicitura "Selezione pubblica ex art. 110 comma 1 TUEL DIRIGENTE SETTORE POLIZIA MUNICIPALE".

Il Comune di Livorno non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi telematici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda deve essere sottoscritta, pena la non ammissione alla procedura. La firma non deve essere autenticata.

Non è ammessa la domanda:

- **priva della sottoscrizione del candidato;**
- **consegnata o pervenuta fuori dal termine previsto dall'avviso;**
- **inviata da una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) non intestata al candidato;**
- **inviata con modalità diverse da quelle sopra indicate;**
- **dalla quale non si possano evincere le generalità del candidato;**
- **non comprensive di tutte le dichiarazioni previste dal presente avviso;**
- **priva di copia valida e completa di un documento di riconoscimento personale (ad eccezione dell'istanza sottoscritta con firma digitale).**

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, pena l'esclusione dalla procedura, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- le complete generalità: cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza ed eventuale recapito diverso dalla residenza al quale il candidato chiede che vengano inviate tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, numero telefonico, eventuale PEC;
- di avere/non avere procedimenti disciplinari e/o penali pendenti o conclusi (in caso affermativo indicare le condanne penali e/o le sanzioni disciplinari riportate e i procedimenti penali e/o disciplinari eventualmente pendenti);
- il titolo di studio conseguito, con l'indicazione dell'anno di conseguimento, della facoltà presso la quale è stato conseguito e della votazione riportata;

- il possesso dell'esperienza richiesta dei "Requisiti specifici" di cui all'art. 2 del presente avviso specificando l'Amministrazione pubblica presso la quale si è svolta l'esperienza, la sede, il periodo di riferimento, la qualifica rivestita e le funzioni svolte;
- il possesso della patente di servizio ai sensi e per gli effetti dell'art. 139 del Codice della strada;
- il possesso di patente di guida di categoria B (o superiore), con indicazione del numero, della data del rilascio, dell'Amministrazione rilasciante e relativa sede;
- il possesso di patente di categoria A3, senza limitazioni;
- di aver conseguito l'abilitazione presso un poligono nazionale relativa all'uso delle armi da fuoco di servizio e ad eventuali presidi;
- l'indicazione della lingua prescelta per la prescritta verifica in sede orale a scelta tra inglese, francese e spagnolo;
- l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento dei colloqui, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992;
- il possesso di tutti gli altri "Requisiti generali" previsti dall'art. 2 del presente avviso;
- dichiarazione di aver preso visione dell'avviso di selezione ed in particolare delle informative in esso contenute;
- la dichiarazione di accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso, nonché la regolamentazione generale dell'ordinamento uffici e servizi del Comune di Livorno.

Le dichiarazioni devono essere effettuate in modo circostanziato così da consentire l'eventuale verifica.

Alla domanda di partecipazione, i candidati **devono allegare** la seguente documentazione:

- curriculum vitae debitamente datato e sottoscritto, redatto preferibilmente in base al modello europeo, dal quale risultino, in particolare, i titoli formativi ed abilitativi posseduti, le esperienze professionali maturate, l'effettuazione di corsi di perfezionamento e di aggiornamento, le specifiche competenze acquisite, con riferimento anche all'informatica ed alle lingue straniere, e più in generale quant'altro concorra alla valutazione completa della professionalità del candidato in rapporto alla figura posta a selezione;
- fotocopia di idoneo documento di riconoscimento personale.

Le dichiarazioni contenute nella domanda e negli allegati alla medesima sono rese sotto la propria responsabilità. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penali ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del medesimo DPR 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

Art. 4 – Ammissibilità delle domande. Modalità di selezione

Tutte le istanze pervenute entro il termine indicato nel presente avviso saranno preliminarmente esaminate dall'Ufficio Programmazione e Sviluppo del Personale – Concorsi ai fini dell'accertamento dei requisiti prescritti.

I candidati possono essere ammessi alla procedura con riserva.

L'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla procedura medesima per difetto dei requisiti prescritti.

L'Amministrazione, relativamente agli ammessi, procederà, avvalendosi di una Commissione, alla valutazione dei candidati da sottoporre al Sindaco per la scelta del soggetto idoneo a ricoprire l'incarico oggetto della presente selezione.

A tal fine, la Commissione, nominata dal soggetto competente secondo quanto previsto dalla vigente disciplina dell'Ordinamento Uffici e Servizi – Norme sul reclutamento del personale del Comune di Livorno, procederà alla valutazione dei curricula dei candidati, tenendo conto della esperienza professionale maturata nelle materie oggetto dell'incarico nonché del possesso di titoli formativi, culturali e specializzazioni attinenti alla professionalità posta a selezione.

In esito alle proprie valutazioni, la Commissione predisporrà un elenco dei candidati ritenuti idonei a sostenere il colloquio di natura tecnica, finalizzato ad accertare le conoscenze e competenze nell'ambito di quanto segue:

1. Ordinamento enti locali e disciplina del pubblico impiego; Normativa nazionale e regionale in materia di polizia locale; Diritto civile e penale; Diritto processuale civile e penale; Legislazione sulla disciplina della circolazione stradale; Legislazione relativa alla disciplina del commercio; Leggi di pubblica sicurezza; Legislazione in materia di igiene,

tutela ambientale ed edilizia; Normativa in materia di protezione civile; Normativa in materia di tutela degli animali; Legislazione concernente la depenalizzazione; Normativa in materia di tutela della salute, prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.

2. Possesso di capacità organizzative, manageriali e di direzione con riferimento a strutture operative complesse come quella oggetto di avviso; Capacità di coordinamento e gestione delle procedure di tutte le fasi di emergenza in allineamento con il Piano Comunale di Protezione Civile ed in raccordo con gli altri Enti; Gestione dei sistemi di relazione a livello istituzionale e personale.

Nel corso del medesimo colloquio saranno accertate la conoscenza del candidato in una delle seguenti lingue straniere: inglese, francese o spagnolo, nonché le competenze informatiche relativamente ai più diffusi applicativi.

In relazione al colloquio di cui sopra, la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità del candidato ad essere sottoposto al Sindaco per la scelta del soggetto cui affidare l'incarico.

Non saranno sottoposte al Sindaco le candidature che abbiano riportato un giudizio di non idoneità in esito al colloquio medesimo.

A conclusione delle operazioni di cui sopra, la Commissione trasmetterà l'elenco dei candidati ritenuti idonei, in relazione alla professionalità di cui al presente avviso, al Sindaco, il quale, previo eventuale colloquio, procederà, con proprio provvedimento motivato, a conferire l'incarico al soggetto ritenuto maggiormente rispondente ai requisiti richiesti.

La presente procedura è finalizzata unicamente alla individuazione del soggetto idoneo al conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto ai sensi dell'art. 110, 1° comma D.Lgs 267/2000 e non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria degli idonei né deve necessariamente concludersi con la nomina di un candidato, rientrando tale scelta nella discrezionalità dell'Amministrazione Comunale.

Art. 5 – Svolgimento della procedura e comunicazioni

L'elenco dei candidati ammessi/non ammessi alla procedura, con la specifica indicazione dell'eventuale ammissione con riserva, sarà reso noto sulla Rete Civica del Comune di Livorno all'indirizzo: <http://www.comune.livorno.it> seguendo il percorso: Bandi, Gare e Concorsi – Concorsi e Selezioni – Selezioni – Procedure Selettive Pubbliche ex art. 110 D.Lgs. 267/2000, entro il terzo giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande, salvo eventuale rinvio.

Entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'elenco degli ammessi alla procedura, salvo eventuale rinvio, sarà pubblicato, con le medesime modalità l'elenco dei candidati ritenuti idonei a sostenere i colloqui di natura tecnica con l'indicazione della data e della sede di svolgimento dei medesimi.

I candidati ammessi dovranno, a pena di esclusione dalla presente procedura, presentarsi a sostenere il colloquio con la Commissione nella data e nella sede indicate con le predette modalità, senza necessità di alcun ulteriore preavviso, muniti di valido documento di riconoscimento.

E' consentito assistere alle sedute dedicate ai suddetti colloqui.

Entro il terzo giorno successivo alla conclusione delle operazioni, salvo eventuale rinvio, l'elenco dei candidati ritenuti idonei dalla Commissione allo svolgimento del colloquio con il Sindaco, sarà pubblicato sulla Rete Civica del Comune di Livorno all'indirizzo: <http://www.comune.livorno.it> seguendo il percorso: Bandi, Gare e Concorsi – Concorsi e Selezioni – Selezioni – Procedure Selettive Pubbliche ex art. 110 D.Lgs. 267/2000.

In ogni caso e a carattere generale, le comunicazioni di cui alla presente procedura saranno rese note esclusivamente sulla Rete Civica all'indirizzo sopra indicato. E' onere dei candidati prenderne conoscenza: non si darà luogo ad invio di comunicazioni personali.

Art. 6 – Assunzione in servizio

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, redatto in forma scritta, conformemente alle norme previste dal vigente CCNL – Comparto Funzioni Locali- Area Dirigenza.

L'incarico ha durata fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco.

Il candidato avente diritto all'assunzione dovrà assumere servizio nel termine fissato dalla convocazione.

Scaduto il termine stabilito dall'Amministrazione, questa comunicherà di non dare seguito alla stipulazione del contratto.

Entro lo stesso termine indicato dall'Amministrazione, il candidato vincitore dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato.

Dovrà, inoltre, dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/01 o di cui al D.Lgs. 39/2013. In caso contrario, dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il Comune di Livorno.

L'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione.

Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate all'art. 3 del presente avviso.

L'Amministrazione si riserva di far effettuare, da parte della competente struttura sanitaria, visita medica di controllo relativa all'accertamento della piena idoneità alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto della presente selezione, escludendo, a proprio insindacabile giudizio, coloro che non risultassero pienamente idonei.

Art. 7 – Trattamento economico

Il trattamento economico, relativo all'incarico dirigenziale di cui al presente avviso, è così determinato:

- retribuzione tabellare annua corrispondente alla qualifica unica dirigenziale del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali- Area Dirigenza;
- retribuzione di posizione nella misura stabilita dal sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali dell'Ente, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale, n. 561 in data 25/07/2019, salvo eventuali modifiche;
- retribuzione di risultato prevista dal vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali – Area Dirigenza, secondo la metodologia e la disciplina interna all'Ente;
- assegno per il nucleo familiare, ove spettante secondo le disposizioni vigenti.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali secondo gli obblighi di legge vigenti per il personale degli enti locali.

Art. 8 - Norme finali

Ai sensi della legislazione vigente, il Comune di Livorno si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare i dati secondo le finalità connesse al procedimento.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale che si riserva la facoltà di prorogare, riaprire, sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso di selezione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso alla presente procedura in caso di sopravvenienza di previsioni normative o condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

L'assunzione del candidato individuato a seguito della presente procedura è comunque subordinata alla compatibilità, al momento dell'immissione in servizio, con la normativa vigente in materia di spesa pubblica di personale per gli enti locali ed al permanere di condizioni economico-finanziarie favorevoli.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non dare corso alla copertura del posto di cui trattasi in assenza di candidati ritenuti in possesso di caratteristiche compatibili con il posto a selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento ai regolamenti vigenti nel Comune di Livorno nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alla materia di cui trattasi.

Copia integrale del presente avviso è consultabile sulla Rete Civica del Comune di Livorno al seguente indirizzo: <http://www.comune.livorno.it> seguendo il percorso: Bandi, Gare e Concorsi – Concorsi e Selezioni – Selezioni – Procedure Selettive Pubbliche ex art. 110 D.L. 267/2000.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Programmazione e Sviluppo del Personale – Concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, il martedì ed il giovedì anche 15.30 – 17.30 al numero 0586/820119; l'ufficio, situato in Livorno, piazza

del Municipio n. 1, è aperto al pubblico nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e di martedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Il presente avviso è firmato digitalmente dal dirigente del Settore Indirizzo, Organizzazione e Controllo, Dott. Massimiliano Lami.

DATA DI PUBBLICAZIONE AVVISO: 3 DICEMBRE 2019

DATA DI SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: ORE 24:00 DEL GIORNO

2 GENNAIO 2020 (n. 30 gg.)

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO U.E. 2016/679

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (R.D.P.) è la società Si.Qu.Am. srl che ha indicato quale incaricato per la funzione l'Avv. Gian Luca Zingoni (Ordinanza del Sindaco n.121 del 16/04/2019).

Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;*
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;*
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;*
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;*
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;*
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.*

I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679)

Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).